

Gara bus toscani lettera di Mobit contro i rivali: sindacati infuriati

“Attenti, vi ridurranno di numero”
Replica: “Vi giocate l’ultima carta”

ILARIA CIUTI

LA lotta per prendersi la guida dei bus di tutta la Toscana è senza esclusione di colpi. L’ora X si avvicina, quella in cui si deciderà l’assegnazione definitiva, dopo la vincita di quella provvisoria da parte dei francesi di Ratp, del trasporto pubblico sull’intero territorio come stabilisce la gara regionale da 4 miliardi e 11 anni. L’assessore toscano ai trasporti Ceccarelli prevede che l’assegnazione avverrà entro fine febbraio. Ma intanto l’altro duellante, Mobit (il consorzio delle aziende toscane, tra cui è determinante Busitalia-Ferrovie, proprietaria di Ataf), tira in causa i sindacati. Spiegando lo-

ro: «Il piano industriale di Ratp contempla di ridurre in 5 anni a 4.898 i 5.455 addetti attuali di cui invece la Regione prevede il mantenimento». Ora in realtà i dipendenti toscani sono scesi, per via di un turn over che si prevede continui fisiologicamente, a 5.300 perché è passato del tempo da quando fu fatta la ricognizione per la gara. Gara, per cui la Regione non prevede licenziamenti, ma stanziava 81 milioni per gli eventuali esuberanti che dovessero derivare, per esempio, dal taglio di chilometri in seguito all’eliminazione delle linee che si sovrappongono.

La lettera ai sindacati di Mobit, firmata dal coordinatore Andrea Zavanella, presidente di

Ctt Nord (il raggruppamento delle aziende del nord della Toscana) è stata ora diffusa sui social network come denunciano, scandalizzati, tutti i sindacati regionali dei trasporti: Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltraspoti, Faisa Cisl, Ugl. Definiscono la chiamata in causa a loro rivolta come «l’ultima carta alla vigilia dell’assegnazione definitiva», rivendicano di pensarci da loro all’occupazione e di averci pensato tramite tanti incontri con la Regione. Come dire le vostre grane risolverete voi, noi «sappiamo solo che la Regione farà al vincitore un contratto con tutte le garanzie occupazionali e, in caso di licenziamenti, la risoluzione del contratto stesso». In una «gara

vera — ricordano — la differenza sia per i cittadini che per i lavoratori la fanno la capacità del management e la solidità dell’impresa».

Irritati, i sindacati, dal pulpito della predica: «Abbiamo chiesto più volte incontri con Mobit senza mai ottenerli. Zavanella pensi piuttosto a ricostruire con i lavoratori un rapporto corretto dopo avere, dentro Ctt, diminuito di 200 euro il salario di circa 1.300 lavoratori e tolto mensa, ticket ristorante, permessi per donazione di sangue e modificato unilateralmente i turni». Concludono: «Sarebbe interessante conoscere, a proposito del personale, la proposta di Mobit: avremmo un’informazione più chiara».



L’ASSESSORE
Vincenzo Ceccarelli,
assessore regionale
ai trasporti

GIORNALONLINE RISERVATA

8 06

Asphalte

ZI du Val de Seine - 5 rue P. Lebon
92396 Villeneuve-la-Garenne
Tél : 01 47 99 23 23

igesser et Coli
g Buisson
hainville
39 01 35



Informations RATP
32 46 (0,34 € la minute)
www.ratp.fr/numetroplusbeau

